



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE

SETTORE RAPPRESENTANZA E RELAZIONI ISTITUZIONALI ED ESTERNE. COMUNICAZIONE, URP E TIPOGRAFIA.

Responsabile di settore Chiaretta SILLA

Incarico: DECR. DIRIG. CONSIGLIO REGIONALE n. 5 del 26-04-2018

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della Deliberazione Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38, così come modificata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 21 dicembre 2016, n. 147

Numero adozione: 717 - Data adozione: 06/09/2019

Oggetto: Approvazione convenzione e erogazione finanziamento a Fondazione ISPRO per definizione di un piano di acquisto, di assegnazione e di distribuzione di cuffie refrigeranti ipotermiche da assegnare ai reparti ematologici della Toscana, in attuazione della deliberazione Ufficio di Presidenza 17 aprile 2019, n. 38 -prenotazione impegno di spesa.

Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati C, B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 16/09/2019

Numero interno di proposta: 2019AD000855

Visti:

- la legge regionale 5 febbraio 2008 n. 4 e successive modificazioni e integrazioni "Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale";
- il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021 del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 20 del 06 marzo 2019;
- il regolamento 27 giugno 2017, n. 28 "Regolamento interno di amministrazione e contabilità" - RIAC;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 4 dicembre 2018, n. 105, "Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2019-2020-2021";

Viste le seguenti deliberazioni dell'Ufficio di presidenza:

- 15 gennaio 2019, n. 1, "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2019-2020-2021";
- 15 gennaio 2019 n. 2, "Bilancio gestionale esercizio finanziario 2019";

Viste le successive deliberazioni del Consiglio regionale di variazione al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2020-2021, nonché le deliberazioni dell'Ufficio di presidenza di variazione al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale per l'anno 2019;

Vista in particolare la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 4 settembre 2019, n. 83, "7^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2019-2020-2021 e conseguente variazione al bilancio gestionale";

Viste la deliberazioni Ufficio di presidenza 7 marzo 2018, n. 25, "Nomina del Segretario generale del Consiglio regionale";

Visto il decreto del Segretario generale del Consiglio regionale 26 aprile 2018 n. 5, con il quale è stato definito il nuovo assetto organizzativo del Consiglio e la sottoscritta è stata nominata dirigente del Settore "Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne. Comunicazione, URP e Tipografia;

Richiamata la legge regionale 9 gennaio 2009 n. 3 (Testo unico delle norme sui consiglieri e sui componenti della Giunta regionale), nella quale all'articolo 27 ter si specifica che i risparmi di spesa determinati dall'applicazione dell'articolo 11, comma 3, e dell'articolo 27 bis della stessa l.r. 3/2009, riguardanti gli assegni vitalizi spettanti ai consiglieri, al Presidente e ai componenti della Giunta

regionale, confluiscono in un fondo speciale iscritto nel bilancio del Consiglio regionale, destinato a sostenere gli oneri derivanti da provvedimenti volti a fronteggiare emergenze sociali e ambientali deliberati dall'Ufficio di presidenza;

Considerato che in riferimento alle malattie oncologiche una conseguenza importante delle cure chemioterapiche riguarda l'effetto collaterale della caduta dei capelli, che compromette pesantemente la qualità della vita dei pazienti a livello psicologico;

Preso atto che esistono cuffie ipotermiche refrigeranti che, grazie alla capacità di raffreddare il cuoio capelluto, riescono in molti casi a impedire la caduta dei capelli, in particolare le cuffie refrigeranti risultano efficaci in ematoncologia;

Dato atto che l'Ufficio di presidenza, nella seduta del 20 novembre 2018, ha stabilito di stanziare euro 50.000,00 dei fondi derivanti dai risparmi dei vitalizi da destinare alle emergenze sociali, per l'acquisto di cuffie ipotermiche a sostegno dei reparti oncologici toscani, dando mandato all'ufficio competente di effettuare la valutazione circa la fattibilità sul piano scientifico e operativo e l'individuazione del soggetto terzo in grado di effettuare una ricognizione dei fabbisogni presso i centri di ematoncologia della rete sanitaria regionale per la definizione di un piano di acquisto e di assegnazione delle cuffie refrigeranti;

Considerato che con deliberazione del Consiglio regionale 12 febbraio 2019, n. 6 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2019-2020-2021. Variazioni conseguenti all'applicazione delle quote vincolate ed accantonate, nonché destinate ad investimenti dell'avanzo presunto di amministrazione 2018 – 1^ variazione) è effettuata la variazione di bilancio necessaria per lo stanziamento dei fondi nel 2019;

Vista la nota istruttoria a cura del Settore scrivente, prot. 5839 dell'11/04/2019 agli atti dell'ufficio, nella quale si dà atto che:

- la Fondazione dell'Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica – ISPRO, d'ora in avanti definita Fondazione, organismo con personalità giuridica di diritto privato riconosciuta da Regione Toscana con decreto 29 gennaio 2010, n. 250, è stata costituita con la missione di sostenere le attività istituzionali di ISPRO la cui organizzazione e rete comprende l'ex Centro per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (CSPO) e sedici dipartimenti oncologici, uno per ogni Azienda sanitaria;

- la Fondazione ha lo scopo di promuovere e sostenere, con il concorso della società civile e delle forze sociali, l'impegno alla lotta contro il cancro;

- dispone delle competenze specifiche per effettuare una ricognizione dei fabbisogni presso i centri di ematoncologia della rete sanitaria regionale per la definizione di un piano di acquisto e di assegnazione delle cuffie refrigeranti;

Preso atto che l'Ufficio di presidenza con deliberazione 17 aprile 2019, n. 38 ha stabilito di:

- destinare euro 50.000,00 dei fondi derivanti dai risparmi dei vitalizi per le emergenze sociali, finalizzati all'acquisto di cuffie ipotermiche a sostegno dei reparti oncologici toscani;
- individuare nella Fondazione dell'Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica – ISPRO il soggetto in grado di effettuare una ricognizione presso i centri di emat oncologia della rete sanitaria regionale al fine di rilevare i fabbisogni riguardo alle cuffie refrigeranti e di definire un piano di acquisto e di assegnazione delle stesse;
- regolare il rapporto tra Consiglio regionale e Fondazione ISPRO attraverso la stipula di una convenzione che ne disciplini, tempi e modalità di erogazione e rendicontazione delle risorse;
- incaricare il dirigente del Settore rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne. Comunicazione, URP e Tipografia di dare attuazione alla deliberazione procedendo all'assunzione dei necessari adempimenti amministrativi;

Vista la comunicazione pervenuta della Fondazione, agli atti dell'ufficio, nella quale dichiara:

- di aver provveduto a effettuare una ricognizione presso tutti i centri di ematologia oncologica della rete sanitaria regionale al fine di rilevare i fabbisogni di cuffie ipotermiche rigeneranti, dalla quale è emersa una richiesta di n. 35 cuffie ipotermiche da parte di 7 centri emat oncologici;
- che prenderà come riferimento per l'acquisto del modello di cuffia oncologica l'indicazione ricevuta dal centro emat oncologico di Careggi, trattandosi del centro emat oncologico toscano più grande e con maggiore utenza;
- ha definito un piano di acquisto e di assegnazione delle cuffie refrigeranti;
- ha quantificato in € 9.728,00 il fabbisogno dei reparti di oncologia;

Visto lo schema di convenzione che disciplina i rapporti fra il Consiglio regionale e Fondazione ISPRO, stabilisce tempi e modalità di erogazione e rendicontazione delle risorse, allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che all'articolo 2 dello schema di convenzione è previsto un importo fino al massimo di euro 500,00 per coprire le spese di gestione e organizzative sostenute dalla Fondazione ISPRO, da rendicontare forfettariamente;

Ritenuto di:

- approvare lo schema di convenzione (allegato A), che disciplina i rapporti tra il Consiglio regionale e Fondazione ISPRO, i rispettivi ruoli e obblighi, stabilisce tempi e modalità di erogazione delle risorse e di rendicontazione della spesa, precisando che a tale documento possono essere apportate eventuali marginali modifiche che, non alterando in alcun modo la loro sostanza, si dovessero rendere necessarie per adeguarlo alle effettive esigenze del procedimento, evitando così la necessità di una nuova approvazione mediante atto espresso in coerenza con i principi di economicità dell'attività amministrativa e di non aggravio del procedimento di cui all'art. 1 della legge regionale 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti amministrativi;

- erogare a Fondazione ISPRO l'importo di € 10.228,00 comprensivo dei costi per l'acquisto di n. 35 cuffie refrigeranti (pari ad un massimo di € 9.728,00) e delle spese di gestione (pari ad un massimo di € 500,00) ai sensi dell'articolo 2 della convenzione e con le modalità di cui all'art. 3;

- assumere, ai sensi dell'art. 27 del RIAC e dell'art. 56 del D.lgs 118/2011, una prenotazione specifica di impegno di € 10.228,00 a favore di Fondazione ISPRO sede legale Largo Brambilla 3 - 50134 Firenze codice fiscale 94158910482 sul capitolo 10338 *Fondo oneri di cui all'art. 27 ter L.R. 3/2009 per fronteggiare emergenze sociali – trasferimenti a istituzioni sociali private* (codifica di V livello: 1.04.04.01.001) del bilancio triennale 2019-2021, annualità 2019, dando atto che l'obbligazione è esigibile entro il 31/12/2019;

- rinviare a successivo atto amministrativo la trasformazione in impegno della suddetta prenotazione di spesa e la contestuale liquidazione della somma di € 10.228,00, a seguito della sottoscrizione della convenzione tra Consiglio regionale e Fondazione ISPRO, come stabilito dall'art. 3 della stessa;

Richiamato l'art. 49 bis *Obbligo di acquisizione del documento unico di regolarità contributiva* della LR 40/2009 e successive modificazioni: ... *La Regione acquisisce il documento unico di regolarità contributiva (DURC) prima del provvedimento di concessione e nelle fasi della liquidazione di ogni tipologia di contributi, benefici, sovvenzioni, di importo pari o superiore ad euro 5.000,00, effettuati con risorse regionali, a qualsiasi titolo e a favore di qualsiasi soggetto tenuto ad obblighi contributivi;*

Dato atto che per la Fondazione è stata verificata la regolarità contributiva presso gli enti previdenziali INPS e INAIL (DURC prot. 17171095 scadenza 29/10/2019), allegato B;

- con Ordine di Servizio n. 3 del 6.11.2018 (prot. 21378/3.3.4.2) la sig.ra Enza Gori, titolare P.O. "Attività amministrativa e di gestione e conservazione del patrimonio delle opere d'arte", è stata nominata responsabile del procedimento di "Contributi L.R. 4/2009 art. 1 comma 1 lett. c): istruttoria domande di concessione contributo, adempimenti attuativi della delibera Ufficio di Presidenza di concessione, verifica rendicontazione, liquidazione contributi";

Vista la dichiarazione di insussistenza di alcun conflitto di interessi del responsabile del procedimento (art. 6-bis legge 241/1990), in merito al procedimento in oggetto e che l'istruttoria svolta, completa e regolare, si è conclusa nel senso conforme all'adozione del presente provvedimento (allegato C);

Dato atto che ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6-bis della legge 241/1990 non sussiste da parte della sottoscritta alcun conflitto di interessi per l'adozione del provvedimento in oggetto;

Accertata la disponibilità finanziaria e l'esatta imputazione della spesa;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa:

1. **di dare attuazione** a quanto stabilito dall'Ufficio di presidenza nella seduta del 17 aprile 2019 con deliberazione n. 38;
2. **di approvare** lo schema di convenzione (allegato A), che disciplina i rapporti tra il Consiglio regionale e Fondazione ISPRO, i rispettivi ruoli e obblighi, le modalità di realizzazione del progetto e di rendicontazione, l'eventuale revoca del finanziamento, la durata della convenzione;
3. **di assumere**, ai sensi dell'art. 27 del RIAC e dell'art. 56 del D.lgs 118/2011, una prenotazione specifica di impegno di € 10.228,00 a favore di Fondazione ISPRO, sede legale Largo Brambilla 3 - 50134 Firenze, codice fiscale 94158910482, sul capitolo 10338 Fondo oneri di cui all'art. 27 ter L.R. 3/2009 per fronteggiare emergenze sociali – trasferimenti a istituzioni sociali private (codifica di V livello: 1.04.04.01.001) del bilancio triennale 2019-2021, annualità 2019, dando atto che l'obbligazione è esigibile entro il 31/12/2019;
4. **di rinviare** a successivo atto amministrativo la trasformazione in impegno della suddetta prenotazione di spesa e la contestuale liquidazione della somma di € 10.228,00, a seguito della sottoscrizione della convenzione tra Consiglio regionale e Fondazione ISPRO, come stabilito dall'art. 3 della stessa;
5. **di subordinare** l'efficacia del presente decreto al rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Il dirigente

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla comunicazione secondo le modalità disciplinate dal Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs. 104/2010.

Allegati n. 3

A convenzione

7dc23c912ff1f02559198d40ff075682c09773b79934f0278d815af9b9097ad7

B DURC

b088b3f20aa59052e7a0c910ac8c8ac961fb29d2e5ffbcd8f62e5c01ce646a07

C ATTESTAZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 6 E 6 BIS LEGGE 241/1990

9adfe7b9f4629e3a9a579e83cebab8800de8f6d0183ad8eb8859aedf9ddc9ee8

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE
Positivo

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CERTIFICAZIONE